

# Master Privato

Gestione delle Difficoltà  
di Apprendimento e  
Attenzione alla Diversità





## Master Privato

### Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/educazione/master/master-gestione-difficolta-apprendimento-attenzione-diversita](http://www.techitute.com/it/educazione/master/master-gestione-difficolta-apprendimento-attenzione-diversita)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Competenze

---

*pag. 14*

04

Direzione del corso

---

*pag. 18*

05

Struttura e contenuti

---

*pag. 22*

06

Metodologia

---

*pag. 34*

07

Titolo

---

*pag. 42*

# 01

# Presentazione

Le difficoltà di apprendimento sono una realtà complessa e multidimensionale. La maggior parte degli alunni che li presentano ha esigenze specifiche, tanto educative come personali, che richiedono un approccio specializzato, in grado di portare ogni studente a sviluppare le loro massime capacità in modo individualizzato. Quando ciò non avviene, il tasso di insuccesso accademico è molto significativo. Di conseguenza, oggi c'è una forte richiesta di professionisti in tali settori, specializzati nel fornire questo tipo di supporto. Grazie a questo programma didattico, TECH fornisce una risposta completa alle esigenze degli insegnanti di quest'area di lavoro. Il tutto, con la qualità che garantirà una crescita reale in questo tipo di intervento.



“

*Diventa il miglior supporto per lo sviluppo degli studenti, integrando la diversità in modo reale, a partire dalla visione più innovativa dell'insegnamento del XXI secolo"*

All'interno di questo scenario globale, l'attenzione verso un ampio gruppo di studenti con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), che si manifestano in modo eterogeneo, la cui causa è multifattoriale e non sempre individuabile, si impone quindi una grande sfida per i professionisti dell'educazione. Questo Master Privato online emerge come un'alternativa al conseguente aumento della domanda di professionisti (sia nel campo sanitario che in quello educativo) solidamente preparati con conoscenze aggiornate e pertinenti. Inoltre, tali esperti devono essere in possesso delle competenze necessarie per affrontare con successo le sfide poste dallo sviluppo globale della personalità della diversità dei bambini e degli adolescenti, con i loro diversi bisogni, stili, interessi, condizioni, ma soprattutto di quelli con difficoltà nell'apprendimento della lettura, della scrittura, della matematica e nel loro adattamento a diversi ambienti.

A questo proposito, le DSA vengono valutate da una prospettiva integrata di fattori neurobiologici, linguistici, psicopedagogici e sociali. Inoltre, viene trattata la relazione con l'attività cognitiva (percezione, attenzione, memoria, emozione, immaginazione, motivazione, pensiero, linguaggio, intelligenza), le carenze nelle metodologie e nelle pratiche di insegnamento, le condizioni sociali di sviluppo, nonché le loro manifestazioni nelle aree strumentali di base (lettura, scrittura e matematica) e nell'adattamento e nell'interazione scolastica e sociale.

La struttura del programma è stata sviluppata da un comitato accademico composto da specialisti con esperienza in campo clinico, educativo e sociale. Questi professionisti apportano la loro esperienza alle esigenze di specializzazione degli studenti che lavorano in équipe inter e multidisciplinari, in strutture di gestione di istituti scolastici e di assistenza specialistica. Tutto questo condensato nei contenuti teorici e pratici più aggiornati dell'attuale mercato accademico e in un formato efficiente e conveniente, completamente online, in modo che sia lo studente a determinare il proprio ritmo e a combinarlo con il resto dei propri impegni.

Questo **Master Privato in Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e sanitarie sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Novità interessanti in questo settore
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



*Potrai contare sul più moderno sistema di studio dell'insegnamento online, al fine di progredire rapidamente nel tuo apprendimento"*

“

*Creato per essere accessibile, questo programma educativo ti permetterà di imparare senza perdere la motivazione durante l'intero processo, con l'entusiasmo che deriva dall'osservazione dei risultati derivanti dai tuoi sforzi"*

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti appartenenti all'ambito psicologico e educativo, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo psicologo deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

*Un metodo didattico di comprovato impatto preparatorio che mette al tuo servizio il più completo materiale di studio disponibile online e offline.*

*Un corso altamente qualificato che ti permetterà di acquisire gli strumenti mentali e pratici necessari per lavorare efficacemente in presenza di difficoltà di apprendimento.*



# 02

## Obiettivi

L'obiettivo principale del programma è lo sviluppo dell'apprendimento teorico-pratico, in modo che lo studente possa raggiungere una padronanza pratica e rigorosa dell'ambito delle tecniche apprese. Un obiettivo che vedrà realizzato in modo sistematico, efficiente e completo con il superamento di questo processo educativo.





“

*Raggiungi i tuoi obiettivi professionali  
con il supporto dei più moderni sistemi  
di sviluppo della pedagogia online"*



## Obiettivi generali

---

- ♦ Aumentare le conoscenze teorico-pratiche e didattico-metodologiche relative alla psicologia, alla pedagogia e alla didattica in termini di alunni con difficoltà di apprendimento nel contesto della diversità, con una visione innovativa, creativa e completa per la gestione della scuola
- ♦ Sviluppare abilità, capacità e competenze professionali per la gestione scientifica dell'assistenza educativa globale degli alunni con difficoltà di apprendimento nel contesto della diversità con un alto livello di specializzazione



*Una rassegna molto interessante delle risorse che gli insegnanti possono applicare quando lavorano con diversi studenti che presentano difficoltà di apprendimento"*





## Obiettivi specifici

---

### Modulo 1. Basi teoriche e metodologiche dell'attenzione alla diversità e alle difficoltà di apprendimento nei bambini

- ♦ Determinare le posizioni teoriche che sostengono la Psicologia e la Pedagogia in quanto scienze
- ♦ Identificare le relazioni essenziali tra le scienze psicologiche e quelle pedagogiche in base ai loro elementi convergenti e divergenti
- ♦ Riconoscere le sfide nello sviluppo della psicopedagogia nell'ambiente scolastico globale
- ♦ Categorizzare le teorie dell'apprendimento per facilitare la comprensione teorica sulla base di presupposti consolidati
- ♦ Riconoscere il potenziale dell'istruzione per una preparazione completa partendo da una visione di sviluppo

### Modulo 2. Difficoltà di apprendimento: approccio storico, concettualizzazione, teorie e classificazione

- ♦ Interpretare lo sviluppo storico del campo delle difficoltà di apprendimento, tenendo conto dei diversi eventi che ne delimitano le tappe
- ♦ Spiegare il termine difficoltà di apprendimento a partire dalle sue controversie storiche, la sua differenziazione concettuale e la caratterizzazione dell'alunno che presenta questa condizione
- ♦ Confrontare le diverse classificazioni delle difficoltà di apprendimento da una prospettiva attuale
- ♦ Analizzare i diversi approcci teorici alle difficoltà di apprendimento e la loro relazione con i modelli di assistenza

### Modulo 3. Riflessioni sulla diagnosi e sulla valutazione delle difficoltà di apprendimento

- ♦ Comprendere i processi di diagnosi e valutazione pedagogica nel campo delle difficoltà di apprendimento, e le loro relazioni
- ♦ Identificare le diverse fasi della diagnosi e della valutazione, le variabili da considerare e le tecniche e gli strumenti di valutazione più rilevanti
- ♦ Applicare tecniche e strumenti di valutazione a studenti con possibili difficoltà di apprendimento nelle aree della lettura, della scrittura e della matematica
- ♦ Caratterizzare il funzionamento del gruppo di valutazione e il ruolo di ciascuno dei suoi membri
- ♦ Comunicare in modo strutturato, descrittivo e analitico i risultati del processo diagnostico e valutativo per orientare l'attenzione educativa degli studenti con difficoltà di apprendimento

### Modulo 4. Fondamenti di gestione delle difficoltà di apprendimento

- ♦ Analizzare i fondamenti teorici e metodologici di gestione delle difficoltà di apprendimento
- ♦ Caratterizzare i processi che costituiscono la gestione scolastica delle difficoltà di apprendimento nel quadro della diversità
- ♦ Collegare i processi di prevenzione, organizzazione scolastica e attenzione educativa globale a partire dalla loro concettualizzazione e dalla definizione delle loro relazioni
- ♦ Valorizzare la funzione dell'attività psicologica come elemento di integrazione e concretizzazione dei fondamenti teorici e metodologici della gestione delle difficoltà di apprendimento e dell'attenzione alla diversità
- ♦ Sviluppare piani di prevenzione e attenzione educativa globale per le difficoltà di apprendimento nelle aree di lettura, scrittura, matematica e adattamento scolastico

### **Modulo 5. Il linguaggio come elemento determinante nell'attenzione alle difficoltà di apprendimento**

- ♦ Comprendere i concetti di comunicazione, linguaggio, parola, lingua e le loro relazioni
- ♦ Comprendere il legame tra lo sviluppo del linguaggio e del pensiero sulla base dei loro approcci teorici e delle loro implicazioni nel processo di insegnamento-apprendimento
- ♦ Caratterizzare lo sviluppo del linguaggio nelle sue varie componenti e nei suoi disturbi
- ♦ Spiegare i disturbi del linguaggio e il loro impatto sull'adattamento scolastico e sulle difficoltà di apprendimento in lettura, scrittura e matematica
- ♦ Considerare i disturbi del linguaggio nella progettazione e nell'implementazione di un'assistenza educativa completa per le difficoltà di apprendimento

### **Modulo 6. Le difficoltà di apprendimento della lettura e il loro impatto sull'educazione dei cittadini nella società della conoscenza**

- ♦ Analizzare i processi coinvolti nell'apprendimento della lettura per considerarli nella diagnosi, nella valutazione e nell'insegnamento
- ♦ Riflettere sui diversi metodi di insegnamento della lettura e sulle loro inadeguatezze, nonché sui criteri di selezione e applicazione in diversi studenti e contesti
- ♦ Mettere in atto azioni di promozione della lettura e di prevenzione delle difficoltà di lettura, coinvolgendo le principali agenzie educative
- ♦ Identificare le difficoltà di apprendimento della lettura attraverso la caratterizzazione, la diagnosi, la valutazione e la relazione con il contesto familiare e sociale
- ♦ Sviluppare piani educativi completi per studenti o gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento sulla base delle loro caratteristiche personali, familiari e contestuali, delle loro motivazioni e del loro potenziale

### **Modulo 7. Le difficoltà di apprendimento nella scrittura come possibilità di comunicazione duratura**

- ♦ Analizzare i processi, le fasi e i livelli coinvolti nella costruzione della lingua scritta, da considerare nella diagnosi, nella valutazione e nell'insegnamento
- ♦ Riflettere sui diversi metodi di insegnamento della scrittura e sulle loro inadeguatezze, nonché sui criteri di selezione e applicazione in diversi studenti e contesti
- ♦ Mettere in atto azioni di promozione della scrittura e di prevenzione delle difficoltà coinvolgendo le principali agenzie educative
- ♦ Identificare le difficoltà di apprendimento nella produzione del linguaggio scritto attraverso la loro caratterizzazione, la diagnosi e la valutazione, considerando la loro relazione con il contesto familiare e sociale
- ♦ Sviluppare piani educativi completi per studenti o gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento nella produzione del linguaggio scritto, sulla base delle loro caratteristiche personali, familiari e contestuali, delle loro motivazioni e del loro potenziale

### **Modulo 8. Difficoltà di apprendimento della matematica**

- ♦ Spiegare i concetti e i processi essenziali coinvolti nell'apprendimento della matematica da considerare nella diagnosi, nella valutazione e nell'insegnamento
- ♦ Riflettere sui diversi metodi di insegnamento della matematica e sulle loro inadeguatezze, nonché sui criteri di selezione e applicazione in diversi studenti e contesti
- ♦ Mettere in atto azioni di promozione della matematica e di prevenzione delle difficoltà coinvolgendo le principali agenzie educative
- ♦ Identificare le difficoltà di apprendimento della matematica attraverso la loro caratterizzazione, la diagnosi e la valutazione considerando la loro relazione con il contesto familiare e sociale
- ♦ Sviluppare piani educativi completi per studenti o gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento della matematica sulla base delle loro caratteristiche personali, familiari e contestuali



### **Modulo 9. Il Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD) come condizione associata a difficoltà di apprendimento**

- ♦ Comprendere il Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), la prevalenza, le cause e le implicazioni per l'inclusione scolastica e sociale nel corso della vita
- ♦ Caratterizzare gli studenti affetti da ADHD, i loro bisogni, gli interessi e le motivazioni per un'attenzione educativa completa
- ♦ Analizzare i modelli teorici che spiegano l'ADHD e la loro relazione con la diagnosi, la valutazione e la selezione di tecniche e strumenti
- ♦ Riflettere sulla complessità dell'approccio allo studente con difficoltà di apprendimento associate ad ADHD, sulle implicazioni educative e sulla loro concretizzazione in un'assistenza educativa globale

### **Modulo 10. Alternative educative emergenti per la gestione delle difficoltà di apprendimento**

- ♦ Riflettere sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sugli scacchi e sulla meditazione come alternative emergenti per la gestione delle difficoltà di apprendimento in contesti diversi
- ♦ Discutere l'uso e la portata delle TIC come risorsa per l'apprendimento nella gestione delle difficoltà di apprendimento nell'istruzione primaria
- ♦ Valutare il potenziale degli scacchi come risorsa per la gestione delle difficoltà di apprendimento, collegando le principali agenzie educative: famiglia, scuola e comunità
- ♦ Valutare i benefici dell'integrazione della meditazione nel processo di insegnamento-apprendimento degli alunni con difficoltà di apprendimento

# 03

## Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità, il professionista avrà acquisito le competenze specifiche necessarie per una pratica di qualità basata sulla metodologia di insegnamento più innovativa e sui metodi didattici più aggiornati. Tutto questo gli permetterà di crescere a livello professionale e di acquisire le competenze necessarie per crescere all'interno del settore, fornendo ai suoi pazienti maggiori garanzie di successo.



“

*Ottieni le capacità di intervento di uno specialista in Difficoltà di Apprendimento e diventa un professionista dell'insegnamento pluralistico e aggiornato"*



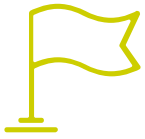
## Competenze generali

---

- ♦ Integrare le conoscenze attuali sulle difficoltà di apprendimento con una visione globale degli aspetti neurobiologici, linguistici, psicopedagogici e sociali per formulare giudizi professionali e proporre soluzioni ai problemi educativi in diversi contesti
- ♦ Costruire una nuova visione delle DSA e della loro attenzione dal punto di vista della diversità e dell'inclusione educativa, basata su un'analisi riflessiva e consapevole delle complesse problematiche educative e sociali dello studente
- ♦ Applicare nella pratica le nuove conoscenze acquisite per la prevenzione, la diagnosi, la valutazione e la cura delle DSA
- ♦ Dirigere il processo di organizzazione scolastica, creando le condizioni oggettive e soggettive necessarie per l'attenzione alla diversità e all'inclusione scolastica, nelle diverse istituzioni educative e nei centri di assistenza
- ♦ Lavorare in modo articolato, coordinato e cooperativo con l'équipe interdisciplinare per rispondere alle esigenze dei problemi che si presentano nei diversi contesti educativi
- ♦ Valutare il potenziale di nuove alternative come le TIC, gli scacchi e la meditazione per la cura delle DSA nel quadro dell'inclusione
- ♦ Sviluppare competenze di ricerca nell'autogestione della conoscenza e nell'apprendimento autonomo per realizzare ricerche scientifiche sulla base di posizioni teoriche in contesti educativi convenzionali e non
- ♦ Comunicare i risultati delle indagini e delle sistematizzazioni della pratica professionale partendo da criteri accademici, basati sull'integrazione delle conoscenze sviluppate durante il processo educativo







## Competenze specifiche

---

- ♦ Caratterizzare lo studente con difficoltà di apprendimento sulla base di fondamenti teorici per la progettazione di strategie di attenzione educativa globale
- ♦ Analizzare i principi che guidano l'attenzione agli studenti con difficoltà di apprendimento per garantire la loro permanenza a scuola in un'ottica inclusiva
- ♦ Confrontare diversi approcci teorici, modelli di diagnosi, valutazione e attenzione alle difficoltà di apprendimento che guidano l'inclusione degli studenti che presentano DSA
- ♦ Selezionare le tecniche per la diagnosi e la valutazione dei bisogni educativi che si generano nella persona che presenta difficoltà di apprendimento in uno specifico contesto scolastico
- ♦ Applicare strumenti diagnostici e di valutazione agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento per caratterizzarli
- ♦ Determinare lo stato attuale e potenziale dell'attività cognitiva e dell'apprendimento delle aree strumentali per il loro utilizzo nel processo educativo
- ♦ Identificare le potenzialità personali, familiari, contestuali e sociali dello studente che presenta difficoltà di apprendimento che hanno un impatto sul suo sviluppo integrale
- ♦ Analizzare i problemi dello studente che presenta DSA, collegando i fattori e le condizioni che li integrano per la progettazione di un'attenzione educativa globale
- ♦ Comprendere le DSA associate ad altri disturbi e le relative implicazioni per la progettazione di piani di cura
- ♦ Preparare relazioni complete e interdisciplinari sulla diagnosi, la valutazione e la cura degli studenti che presentano DSA
- ♦ Pianificare un'assistenza personalizzata per gli studenti che presentano DSA da sviluppare come gruppo in diversi spazi di apprendimento
- ♦ Progettare in modo creativo adattamenti curriculari per mediare l'accesso all'apprendimento
- ♦ Considerare la rilevanza delle alternative educative per l'attenzione verso gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, in corrispondenza della loro caratterizzazione e con enfasi sulle loro potenzialità
- ♦ Confrontare la pratica professionale con la teoria al fine di prendere decisioni
- ♦ Analizzare i contributi e le implicazioni dell'incorporazione di alternative educative emergenti per la cura delle DSA, come le TIC, gli scacchi e la meditazione
- ♦ Riconoscere il ruolo dello psicologo specializzato in Difficoltà di Apprendimento e i punti di articolazione con il resto dei professionisti responsabili per favorire e valorizzare l'importanza del lavoro cooperativo e interdisciplinare
- ♦ Redigere, insieme ad altri professionisti, piani di assistenza interdisciplinari per gli studenti che presentano DSA
- ♦ Organizzare l'attività dello psicologo in modo igienico e pedagogico, creando le condizioni necessarie per un processo di apprendimento evolutivo
- ♦ Apportare le necessarie modifiche all'ambiente fisico e psicologico degli spazi di studio per creare un clima scolastico che motivi l'apprendimento
- ♦ Guidare le agenzie educative (famiglia-scuola-comunità) nel lavoro articolato di attenzione alla diversità

# 04

## Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende rinomati esperti in Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente. Ulteriori esperti di riconosciuto prestigio partecipano alla sua progettazione ed elaborazione completando il programma in modo interdisciplinare.





“

*Imparare direttamente dagli esperti è il modo più efficace per acquisire la capacità di intervento che stai cercando”*

## Direzione



### **Dott.ssa Moreno Abreu, Milagros Josefina**

- ◆ Dottorato in Scienze Pedagogiche
- ◆ Master in Educazione con specializzazione a livello Sanitario
- ◆ Corso Universitario in in Metodologia della Ricerca
- ◆ Laurea in Educazione con specializzazione in Difficoltà dell'Apprendimento
- ◆ Laurea in Educazione con specializzazione Pre-scolastica
- ◆ Tecnico Superiore Universitario in Terapia del Linguaggio
- ◆ Docente di corso post-laurea Università Pedagogica Sperimentale Libertador (UPEL) Master in Didattica dell'Educazione Fisica  
Materie: Metodologia della ricerca I, Progettazione di strumenti di misurazione e valutazione
- ◆ Docente di corso post-laurea Università Sperimentale de la Gran Caracas (UNEXCA) Specializzazione in Gestione del Talento  
Materia: Lettura e Scrittura Accademica



05

# Struttura e contenuti

Un piano di studi creato per ottenere il massimo coinvolgimento da parte dei professionisti che intraprendono questo Master Privato, attraverso l'interesse e la motivazione forniti da un percorso didattico innovativo e attuale. Un compendio completo e aggiornato degli sviluppi e degli strumenti più efficaci che ti permetteranno di migliorare le tue capacità di intervento nella gestione delle difficoltà di apprendimento e nell'attenzione alle diversità.



“

*Un programma molto completo, strutturato in unità didattiche ben sviluppate, orientato a un apprendimento efficace e compatibile con il tuo stile di vita professionale"*

**Modulo 1. Basi teoriche e metodologiche dell'attenzione alla diversità e alle difficoltà di apprendimento nei bambini**

- 1.1. Introduzione
- 1.2. Basi filosofiche, sociologiche e pedagogiche dell'attenzione alla diversità e alle difficoltà di apprendimento nei bambini
  - 1.2.1. Definizioni di base
    - 1.2.1.1. La psicologia e i suoi fondamenti
    - 1.2.1.2. La pedagogia e i suoi fondamenti
    - 1.2.1.3. Processo educativo
    - 1.2.1.4. Processo insegnamento-apprendimento
  - 1.2.2. Contributi della psicologia alla pedagogia in quanto scienza
    - 1.2.2.1. Nell'ordine teorico
    - 1.2.2.2. Nell'ordine metodologico
    - 1.2.2.3. Nell'ordine pratico
  - 1.2.3. Influenza della psicologia educativa sulle difficoltà di apprendimento
    - 1.2.3.1. Prospettiva comportamentale
    - 1.2.3.2. Prospettiva cognitiva (funzioni e processi psichici)
    - 1.2.3.3. Prospettiva affettiva
- 1.3. La psicopedagogia come scienza che affronta le sfide dell'educazione alla diversità e della cura dei bambini con difficoltà di apprendimento
  - 1.3.1. Oggetto di studio della psicopedagogia
  - 1.3.2. Sistema categoriale della psicopedagogia
  - 1.3.3. Principi della psicopedagogia
  - 1.3.4. Sfide della psicopedagogia nel XXI secolo
- 1.4. Caratterizzazione psicopedagogica dei bambini e degli adolescenti che frequentano diversi livelli di istruzione
  - 1.4.1. Definizioni di base
    - 1.4.1.1. La personalità e le sue origini
      - 1.4.1.1.1. Fattore biologico
      - 1.4.1.1.2. Fattore innato
      - 1.4.1.1.3. Fattore ereditario
      - 1.4.1.1.4. Fattore genetico
    - 1.4.1.2. Lo sviluppo cognitivo e la sua rilevanza teorica e pratica per l'assistenza alle DSA
      - 1.4.1.2.1. Aspetto organico
      - 1.4.1.2.2. Aspetto maturativo
      - 1.4.1.2.3. Aspetto funzionale
      - 1.4.1.2.4. Aspetto sociale
      - 1.4.1.2.5. Aspetto educativo
  - 1.4.2. Caratteristiche psicopedagogiche degli alunni della Scuola Primaria
    - 1.4.2.1. Il bambino da 6 a 8 anni
      - 1.4.2.1.1. Il bambino di prima elementare
      - 1.4.2.1.2. Il bambino di seconda elementare
    - 1.4.2.2. Il bambino da 8 a 10 anni
      - 1.4.2.2.1. Il bambino di terza elementare
      - 1.4.2.2.2. Il bambino di quarta elementare
    - 1.4.2.3. Il bambino da 10 a 12 anni
      - 1.4.2.3.1. Il bambino di prima media
      - 1.4.2.3.2. Il bambino di seconda media
- 1.5. L'apprendimento come processo individuale e sociale
  - 1.5.1. Strategie cognitive
  - 1.5.2. Strategie di apprendimento
  - 1.5.3. Strategie per ricordare
  - 1.5.4. Strategie di fidelizzazione
  - 1.5.5. Strategie di richiamo
  - 1.5.6. Strategie di risoluzione dei problemi
- 1.6. Il processo di insegnamento-apprendimento nella Scuola Primaria
  - 1.6.1. Approccio alla sua definizione
    - 1.6.1.1. Processo di insegnamento-apprendimento
    - 1.6.1.2. Processo di insegnamento-apprendimento evolutivo
  - 1.6.2. Caratteristiche del processo di insegnamento-apprendimento evolutivo
  - 1.6.3. Potenzialità del processo di insegnamento-apprendimento evolutivo





- 1.6.4. La cooperazione come condizione necessaria nel processo di insegnamento-apprendimento
  - 1.6.4.1. Apprendimento cooperativo
    - 1.6.4.1.1. Definizione
    - 1.6.4.1.2. Tipi di gruppi cooperativi
    - 1.6.4.1.3. Caratteristiche dell'apprendimento cooperativo
- 1.6.5. Forme di partecipazione all'apprendimento cooperativo
  - 1.6.5.1. In aula
  - 1.6.5.2. In altri spazi di apprendimento della scuola
  - 1.6.5.3. In famiglia
  - 1.6.5.4. Nella comunità
- 1.6.6. Struttura di una lezione di apprendimento cooperativo
  - 1.6.6.1. Momento di partenza
  - 1.6.6.2. Momento di sviluppo
  - 1.6.6.3. Momento di chiusura
- 1.6.7. Creare ambienti favorevoli all'apprendimento

## **Modulo 2. Difficoltà di apprendimento: approccio storico, concettualizzazione, teorie e classificazione**

- 2.1. Introduzione
- 2.2. Uno sguardo storico sulle difficoltà di apprendimento
  - 2.2.1. Fase di fondazione
  - 2.2.2. Fase di transizione
  - 2.2.3. Fase di consolidamento
  - 2.2.4. Fase attuale
- 2.3. Una visione critica della sua concettualizzazione
  - 2.3.1. Criteri applicati per la sua definizione
    - 2.3.1.1. Criteri di esclusione
    - 2.3.1.2. Criterio di discrepanza
    - 2.3.1.3. Criterio di specificità
  - 2.3.2. Alcune definizioni e le loro regolarità

- 2.3.3. Tra eterogeneità e differenziazione
  - 2.3.3.1. Problemi scolastici
  - 2.3.3.2. Risultati insufficienti
  - 2.3.3.3. Difficoltà specifiche di apprendimento
- 2.3.4. Disabilità di apprendimento vs Difficoltà di apprendimento
  - 2.3.4.1. Il disturbo dell'apprendimento
    - 2.3.4.1.1. Definizione
    - 2.3.4.1.2. Caratteristiche
  - 2.3.4.2. Punti di convergenza tra i disturbi e le difficoltà di apprendimento che ne problematizzano la comprensione
  - 2.3.4.3. Differenze tra i disturbi e le difficoltà di apprendimento che determinano il loro contesto di applicazione e rilevanza
  - 2.3.4.4. Bisogni Educativi Speciali (BES) e difficoltà di apprendimento
    - 2.3.4.4.1. Definizione di Bisogni Educativi Speciali
    - 2.3.4.4.2. BES e le loro differenze e regolarità con le difficoltà di apprendimento
- 2.4. Classificazione delle difficoltà di apprendimento
  - 2.4.1. Sistemi di classificazione internazionale
    - 2.4.1.1. DSM-5
    - 2.4.1.2. ICD-10
  - 2.4.2. Classificazione delle difficoltà di apprendimento secondo il DSM-5
  - 2.4.3. Classificazione delle difficoltà di apprendimento secondo la ICD-10 (in attesa della ICD-11)
  - 2.4.4. Confronto tra gli strumenti di classificazione
- 2.5. Principali approcci teorici alle difficoltà di apprendimento
  - 2.5.1. Teorie neurobiologiche o organiciste
  - 2.5.2. Teorie dei processi cognitivi deficitari
  - 2.5.3. Teorie psicolinguistiche
  - 2.5.4. Teorie psicogene
  - 2.5.5. Teorie ambientaliste
- 2.6. Cause delle difficoltà di apprendimento
  - 2.6.1. Fattori personali o intrinseci
    - 2.6.1.1. Biologici
    - 2.6.1.2. Psicogeni



- 2.6.2. Fattori contestuali o estrinseci
  - 2.6.2.1. Ambientali
  - 2.6.2.2. Istituzionali
- 2.7. Modelli di assistenza per le difficoltà di apprendimento
  - 2.7.1. Modelli incentrati sugli aspetti medico-clinici
  - 2.7.2. Modelli incentrati sui processi cognitivi
  - 2.7.3. Modelli incentrati sui deficit osservabili
  - 2.7.4. Modelli incentrati sul curriculum
  - 2.7.5. Modello di educazione all'assistenza completa
- 2.8. Attività per l'integrazione della conoscenza e la sua applicazione pratica
- 2.9. Letture consigliate
- 2.10. Bibliografia

### Modulo 3. Riflessioni sulla diagnosi e sulla valutazione delle difficoltà di apprendimento

- 3.1. Introduzione
- 3.2. Diagnosi e caratteristiche distintive
  - 3.2.1. Definizione
  - 3.2.2. Principi e funzioni del processo diagnostico
  - 3.2.3. Caratteristiche della diagnosi
  - 3.2.4. Tipi di diagnosi: precoce e psicopedagogica
- 3.3. Particolarità del processo di valutazione
  - 3.3.1. Valutazione educativa
  - 3.3.2. Valutazione psicopedagogica
- 3.4. Relazioni tra la diagnosi e la valutazione
  - 3.4.1. Controversia teorica tra i due concetti
  - 3.4.2. Complementarietà dei processi di diagnosi e di valutazione
- 3.5. Il processo di diagnosi e valutazione delle difficoltà di apprendimento
  - 3.5.1. Definizioni
    - 3.5.1.1. La diagnosi e le sue particolarità
    - 3.5.1.2. La valutazione e le sue particolarità

- 3.5.2. Tecniche e strumenti per la diagnosi e la valutazione
  - 3.5.2.1. Dall'approccio qualitativo
  - 3.5.2.2. Basato su test standardizzati
  - 3.5.2.3. Approccio di valutazione educativa completa
- 3.6. Il gruppo di valutazione e la sua composizione da una prospettiva interdisciplinare
  - 3.6.1. Potenzialità della composizione del gruppo di valutazione
  - 3.6.2. Particolarità del gruppo di valutazione in base al funzionamento
  - 3.6.3. Il ruolo di ciascun membro del team nel processo diagnostico
- 3.7. La relazione psicopedagogica come strumento di comunicazione dei livelli di sviluppo dello studente con difficoltà di apprendimento
  - 3.7.1. Duplice scopo del rapporto
    - 3.7.1.1. Nella valutazione
    - 3.7.1.2. Nell'attenzione
  - 3.7.2. Aspetti essenziali che ne costituiscono la struttura
    - 3.7.2.1. Dati personali
    - 3.7.2.2. Motivo valutazione
    - 3.7.2.3. Informazioni sullo sviluppo del bambino
      - 3.7.2.3.1. Antecedenti personali
      - 3.7.2.3.2. Antecedenti familiari
      - 3.7.2.3.3. Aspetti psico-sociali
      - 3.7.2.3.4. Aspetti scolastici
      - 3.7.2.3.5. Tecniche e strumenti di valutazione applicati
      - 3.7.2.3.6. Analisi dei risultati ottenuti
    - 3.7.2.4. Conclusioni
    - 3.7.2.5. Raccomandazioni
  - 3.7.3. Particolarità delle modalità di redazione
- 3.8. Attività per l'integrazione della conoscenza e la sua applicazione pratica
- 3.9. Letture consigliate
- 3.10. Bibliografia

#### Modulo 4. Fondamenti di gestione delle difficoltà di apprendimento

- 4.1. Introduzione
- 4.2. Prevenzione delle difficoltà di apprendimento
  - 4.2.1. Livelli di prevenzione
  - 4.2.2. Fattori di rischio
  - 4.2.3. Fattore protettivi
- 4.3. Intervento psicopedagogico per le DSA
  - 4.3.1. Definizione
  - 4.3.2. Principi
  - 4.3.3. Modelli di intervento psicopedagogico
- 4.4. L'assistenza educativa completa e le sue implicazioni
  - 4.4.1. Concettualizzazione
  - 4.4.2. Pianificazione strategica
  - 4.4.3. Pianificazione personalizzata
  - 4.4.4. Pianificazione educativa completa
- 4.5. Intervento psicopedagogico vs Attenzione educativa completa
  - 4.5.1. Posizioni teoriche alla base
  - 4.5.2. Analisi comparativa: punti di convergenza e divergenza
  - 4.5.3. Rilevanza dell'uso nel contesto della diversità
- 4.6. Considerazioni teoriche sulla gestione scolastica
  - 4.6.1. Definizione e principi della gestione scolastica
  - 4.6.2. Gestione di istituzioni educative o di strutture di assistenza
    - 4.6.2.1. Definizione e caratteristiche del processo di gestione
    - 4.6.2.2. Implicazioni del lavoro interdisciplinare nella gestione della scuola
    - 4.6.2.3. L'importanza dell'articolazione della triade famiglia-scuola-comunità
    - 4.6.2.4. Lavoro in rete
      - 4.6.2.4.1. Articolazione intrasettoriale
      - 4.6.2.4.2. Articolazione intersettoriale
  - 4.6.3. L'organizzazione scolastica e il suo impatto sul processo educativo
    - 4.6.3.1. Definizione
    - 4.6.3.2. Le modalità di vita dello studente che presenta DSA
    - 4.6.3.3. L'orario di insegnamento
    - 4.6.3.4. L'organizzazione del processo di insegnamento-apprendimento dello studente che presenta DSA: aula, progetti di apprendimento e altre forme di organizzazione
  - 4.6.4. L'attività didattica come elemento trascendentale del processo di insegnamento-apprendimento
    - 4.6.4.1. L'organizzazione igienico-pedagogica dell'attività didattica
    - 4.6.4.2. Carico di insegnamento, capacità di lavoro intellettuale e affaticamento
    - 4.6.4.3. Condizioni dell'ambiente fisico
    - 4.6.4.4. Condizioni dell'ambiente psicologico
    - 4.6.4.5. Relazione dell'organizzazione igienico-pedagogica con la motivazione all'apprendimento dello studente che presenta DSA
- 4.7. Attenzione alla diversità nel quadro dell'inclusione educativa
  - 4.7.1. Concettualizzazione
  - 4.7.2. Basi teoriche e metodologiche
    - 4.7.2.1. Riconoscimento e rispetto delle differenze individuali
    - 4.7.2.2. Attenzione alla diversità come principio di inclusione educativa
  - 4.7.3. Adattamenti curricolari come via per l'attenzione alla diversità
    - 4.7.3.1. Definizione
    - 4.7.3.2. Tipi di adattamenti curricolari
      - 4.7.3.2.1. Adattamenti metodologici
      - 4.7.3.2.2. Adattamenti nelle attività
      - 4.7.3.2.3. Adattamento dei materiali e dei tempi
      - 4.7.3.2.4. Negli elementi funzionali
- 4.8. Attività per l'integrazione della conoscenza e la sua applicazione pratica
- 4.9. Letture consigliate
- 4.10. Bibliografia

**Modulo 5. Il linguaggio come elemento determinante nell'attenzione alle difficoltà di apprendimento**

- 5.1. Introduzione
- 5.2. Pensiero e linguaggio: la loro relazione
  - 5.2.1. Teorie che spiegano il suo sviluppo
  - 5.2.2. L'interdipendenza tra pensiero e linguaggio
  - 5.2.3. La posizione del linguaggio nell'apprendimento
- 5.3. Relazione tra linguaggio e difficoltà di apprendimento
  - 5.3.1. Comunicazione, linguaggio, parola e linguaggio
  - 5.3.2. Informazioni generali sullo sviluppo del linguaggio
  - 5.3.3. Prevenzione dei problemi del linguaggio
- 5.4. Lo sviluppo ritardato del linguaggio e le sue implicazioni nelle difficoltà di apprendimento
  - 5.4.1. Concettualizzazione del ritardo nello sviluppo del linguaggio e sua caratterizzazione
  - 5.4.2. Cause del ritardo nello sviluppo del linguaggio
  - 5.4.3. Importanza dell'identificazione precoce e della cura all'interno della scuola
  - 5.4.4. Ritardo nello sviluppo del linguaggio come fattore di rischio per le difficoltà di apprendimento
- 5.5. Disturbi del linguaggio più comuni negli studenti
  - 5.5.1. Concetti e delimitazioni
  - 5.5.2. Disturbi del linguaggio orale: Le sue manifestazioni nelle componenti fonetiche, fonologiche, morfo-lessicali, sintattiche, semantiche e pragmatiche
  - 5.5.3. Disturbi del linguaggio: dislalia, disartria, rinolalia, disfonia e balbuzie
- 5.6. Valutazione del linguaggio
  - 5.6.1. Strumenti di valutazione
  - 5.6.2. Componenti da valutare
  - 5.6.3. Referto di valutazione
- 5.7. Attenzione ai disturbi del linguaggio all'interno delle istituzioni educative
  - 5.7.1. Disturbi del linguaggio
  - 5.7.2. Disturbi del linguaggio
- 5.8. Attività per l'integrazione della conoscenza e la sua applicazione pratica
- 5.9. Letture consigliate
- 5.10. Bibliografia

**Modulo 6. Le difficoltà di apprendimento della lettura e il loro impatto sull'educazione dei cittadini nella società della conoscenza**

- 6.1. Introduzione
- 6.2. La lettura e i suoi processi
  - 6.2.1. Definizione
  - 6.2.2. Processo lessicale: la via lessicale e quella fonologica
  - 6.2.3. Processo sintattico
  - 6.2.4. Processo semantico
- 6.3. Processo di insegnamento-apprendimento della lettura per la vita
  - 6.3.1. Condizioni o requisiti per imparare a leggere
  - 6.3.2. Metodi per l'insegnamento della lettura
  - 6.3.3. Strategie che favoriscono il processo di apprendimento della lettura
- 6.4. Prevenzione delle difficoltà di apprendimento della lettura
  - 6.4.1. Fattore protettivi
  - 6.4.2. Fattori di rischio
  - 6.4.3. Strategie di promozione della lettura
  - 6.4.4. Importanza delle principali agenzie educative nella promozione della lettura
- 6.5. La lettura e le difficoltà di apprendimento
  - 6.5.1. Caratterizzazione delle difficoltà di apprendimento della lettura
  - 6.5.2. La dislessia come difficoltà specifica di apprendimento
  - 6.5.3. Principali difficoltà di comprensione della lettura
- 6.6. Diagnosi e valutazione delle difficoltà di apprendimento della lettura
  - 6.6.1. Caratterizzazione diagnostica
  - 6.6.2. Test standardizzati
  - 6.6.3. Test non standardizzati
  - 6.6.4. Altri strumenti di valutazione
- 6.7. Attenzione alle difficoltà di apprendimento della lettura
  - 6.7.1. Coscienza lessicale
  - 6.7.2. Coscienza fonologica
  - 6.7.3. Strategie cognitive e metacognitive per promuovere la comprensione della lettura
- 6.8. Attività per l'integrazione della conoscenza e la sua applicazione pratica
- 6.9. Letture consigliate
- 6.10. Bibliografia

**Modulo 7. Le difficoltà di apprendimento nella scrittura come possibilità di comunicazione duratura**

- 7.1. Introduzione
- 7.2. Processo di costruzione e linguaggio scritto
  - 7.2.1. Tappe nello sviluppo della scrittura
  - 7.2.2. Livello di costruzione del linguaggio scritto
  - 7.2.3. Strategie per facilitare la transizione attraverso i livelli di costruzione
  - 7.2.4. Metodi di insegnamento del linguaggio scritto
  - 7.2.5. Modelli di produzione del linguaggio scritto
    - 7.2.5.1. Tipologie testuali
- 7.3. Processi cognitivi coinvolti nella scrittura
  - 7.3.1. Pianificazione
  - 7.3.2. Produzione
  - 7.3.3. Revisione
- 7.4. Prevenzione delle difficoltà di apprendimento della scrittura
  - 7.4.1. Fattore protettivi
  - 7.4.2. Fattori di rischio
  - 7.4.3. Strategie per la promozione della produzione linguistica scritta
  - 7.4.4. Importanza delle principali agenzie educative nella promozione della scrittura
- 7.5. La scrittura e le difficoltà di apprendimento
  - 7.5.1. Errori di costruzione del linguaggio scritto
  - 7.5.2. Errori specifici della costruzione del linguaggio scritto
  - 7.5.3. Caratterizzazione delle difficoltà nella produzione della lingua scritta
  - 7.5.4. La disgrafia come difficoltà specifica di apprendimento della scrittura
- 7.6. Diagnosi e valutazione delle difficoltà di apprendimento della scrittura
  - 7.6.1. Stato dei processi cognitivi deficitari
  - 7.6.2. Indicatori delle difficoltà di apprendimento della scrittura
  - 7.6.3. Cosa valutare a partire dal grado 2 nei testi scritti dai bambini?



- 7.7. Attenzione alle difficoltà di apprendimento della scrittura
  - 7.7.1. Strategie per favorire l'automazione dei movimenti di scrittura
  - 7.7.2. Strategie per incoraggiare la pianificazione del testo
  - 7.7.3. Strategie per incoraggiare la produzione di testi scritti
  - 7.7.4. Strategie per incoraggiare la revisione del testo scritto
- 7.8. Attività per l'integrazione della conoscenza e la sua applicazione pratica
- 7.9. Letture consigliate
- 7.10. Bibliografia

### Modulo 8. Difficoltà di apprendimento della matematica

- 8.1. Introduzione
- 8.2. La conoscenza matematica e i suoi concetti di base
  - 8.2.1. Concetto qualitativo o quantitativo
  - 8.2.2. Concetti spazio-temporali
- 8.3. Matematica e processi di apprendimento
  - 8.3.1. Classificazione
  - 8.3.2. Seriazione
  - 8.3.3. Corrispondenza
  - 8.3.4. Conservazione dell'oggetto o della sostanza
  - 8.3.5. Reversibilità del pensiero
  - 8.3.6. Strategie cognitive e metacognitive
    - 8.3.6.1. Strategie del modello direttivo
    - 8.3.6.2. Conteggio
    - 8.3.6.3. Fatti numerici
- 8.4. Il processo di insegnamento-apprendimento della matematica
  - 8.4.1. Sottotitolazione e conteggio: principio di corrispondenza uno a uno, ordine stabile, cardinalità, astrazione e irrilevanza dell'ordine
  - 8.4.2. Apprendimento delle serie numeriche: acquisizione, elaborazione e consolidamento
  - 8.4.3. Apprendimento della risoluzione del problema: localizzazione dell'incognita e struttura semantica
  - 8.4.4. Apprendimento degli algoritmi

- 8.5. Prevenzione delle difficoltà di apprendimento della matematica
  - 8.5.1. Fattore protettivi
  - 8.5.2. Fattori di rischio
  - 8.5.3. Strategie per la promozione dell'apprendimento della matematica
- 8.6. La matematica e le sue difficoltà
  - 8.6.1. Definizione delle difficoltà di apprendimento della matematica
  - 8.6.2. Difficoltà nell'apprendimento della matematica legate a: natura della matematica stessa, organizzazione e metodologia dell'insegnamento, allievo
  - 8.6.3. Errori comuni: nella risoluzione dei problemi, nei passaggi algoritmici
  - 8.6.4. La discalculia come difficoltà specifica di apprendimento: semantica, percettiva e procedurale
  - 8.6.5. Cause di difficoltà di apprendimento della matematica
    - 8.6.5.1. Fattori contestuali
    - 8.6.5.2. Fattori cognitivi
    - 8.6.5.3. Fattori neurobiologici
- 8.7. Diagnosi e valutazione delle difficoltà di apprendimento della matematica
  - 8.7.1. Test standardizzati
  - 8.7.2. Test non standardizzati
  - 8.7.3. Diagnosi e valutazione educativa completa
- 8.8. Assistenza alle difficoltà di apprendimento della matematica
  - 8.8.1. Principi di assistenza
  - 8.8.2. Insegnamento di concetti e procedimenti
  - 8.8.3. Strategie basate nella soluzione di problemi
  - 8.8.4. Strategie didattiche di scoperta
- 8.9. Attività per l'integrazione della conoscenza e la sua applicazione pratica
- 8.10. Letture consigliate
- 8.11. Bibliografia

## Modulo 9. Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD) come condizione associata a difficoltà di apprendimento

- 9.1. Introduzione
- 9.2. Approccio al disturbo da deficit di attenzione e iperattività
  - 9.2.1. Prevalenza e significato
  - 9.2.2. Cause del disturbo da deficit di attenzione e iperattività
    - 9.2.2.1. Fattori genetici
    - 9.2.2.2. Fattori neurobiologici
    - 9.2.2.3. Fattori endocrini
- 9.3. Principali modelli teorici che spiegano l'ADHD
  - 9.3.1. Deficit nel controllo della risposta inibitoria
  - 9.3.2. Modello comportamentale incentrato sulle manifestazioni di disattenzione, iperattività e impulsività
  - 9.3.3. Modello basato sulla disfunzione del sistema esecutivo, consenso attuale
- 9.4. Caratterizzazione del disturbo da deficit di attenzione e iperattività
  - 9.4.1. Manifestazioni predominanti secondo il DSM-5
  - 9.4.2. Sviluppo dell'ADHD nell'arco della vita
    - 9.4.2.1. Nei neonati
    - 9.4.2.2. Nei bambini della Scuola dell'Infanzia
    - 9.4.2.3. Nei bambini della Scuola Primaria
  - 9.4.3. L'ADHD come disturbo delle funzioni esecutive
    - 9.4.3.1. Definizione di funzioni esecutive
    - 9.4.3.2. Memoria operativa o di lavoro
    - 9.4.3.3. Autoregolazione della motivazione, delle emozioni e della veglia
  - 9.4.4. Interiorizzazione del linguaggio
  - 9.4.5. Ricostruzione



- 9.5. Diagnosi e valutazione dell'ADHD
  - 9.5.1. Diagnosi e valutazione fisiologica: aspetti neuroanatomici, biochimici ed endocrini
  - 9.5.2. Diagnosi e valutazione neuropsicologica (test standardizzati)
  - 9.5.3. Diagnosi e valutazione educativa completa: osservazione e colloquio diagnostico con lo studente; colloquio con i genitori e gli insegnanti; questionario o scale di misurazione per genitori e insegnanti
- 9.6. Assistenza educativa completa per gli studenti che presentano ADHD
  - 9.6.1. Integrazione di aspetti farmacologici, psicologici e psicopedagogici
  - 9.6.2. Concretizzazione dell'assistenza educativa globale: lavorare direttamente con lo studente, nel contesto scolastico e in quello familiare
- 9.7. Implicazioni didattiche per l'attenzione integrale dello studente che presenta difficoltà di apprendimento associate ad ADHD
  - 9.7.1. Principali problemi psicosociali dello studente che presenta difficoltà di apprendimento e ADHD
  - 9.7.2. Principali difficoltà di apprendimento nella lettura in tali studenti: riconoscimento delle parole e comprensione del testo
  - 9.7.3. Principali difficoltà di apprendimento nella scrittura di tali studenti: scrittura delle parole e redazione di testi
  - 9.7.4. Principali difficoltà di apprendimento in matematica: scarsa automatizzazione dei compiti relativi a numerazione, aritmetica mentale, operazioni matematiche e risoluzione di problemi
- 9.8. Attività per l'integrazione della conoscenza e la sua applicazione pratica
- 9.9. Letture consigliate
- 9.10. Bibliografia

## Modulo 10. Alternative educative emergenti per la gestione delle difficoltà di apprendimento

- 10.1. Introduzione
- 10.2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate alle difficoltà di apprendimento e all'attenzione alla diversità
- 10.3. Pet therapy, DSA e attenzione alla diversità
- 10.4. Mindfulness, DSA e attenzione alla diversità
- 10.5. Scacchi, DSA e attenzione alla diversità
- 10.6. Farmaci, DSA e attenzione alla diversità
- 10.7. Efficacia delle terapie alternative



*Un'esperienza educativa unica,  
chiave e decisiva per potenziare il  
tuo sviluppo professionale”*

06

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

*Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



*Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.*

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*





All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### **Materiale di studio**

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### **Tecniche e procedure educative in video**

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### **Riepiloghi interattivi**

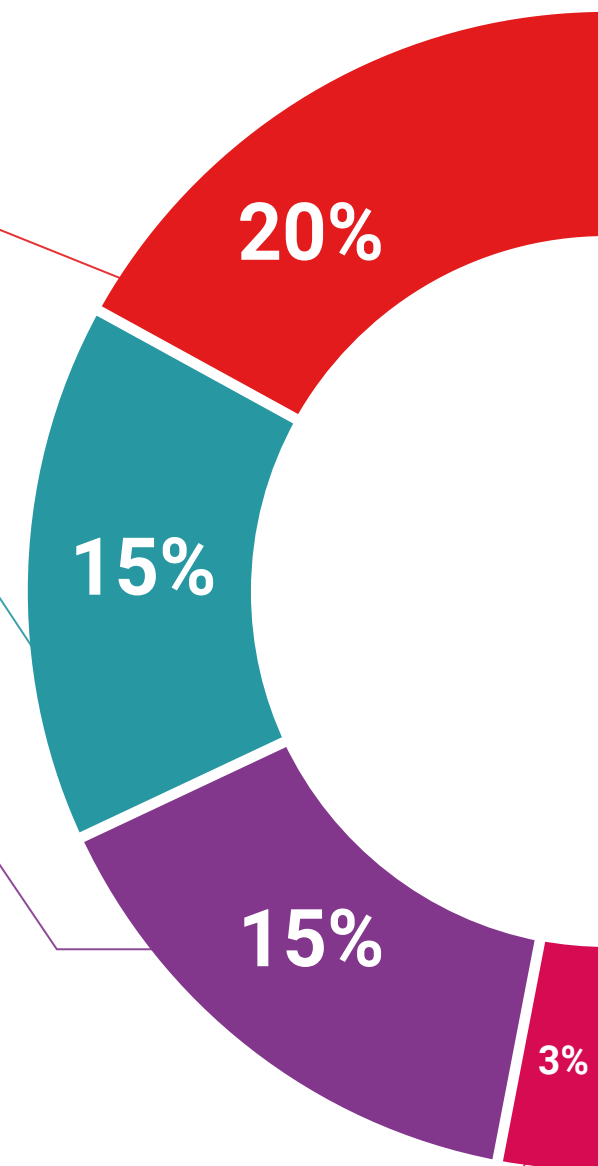
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

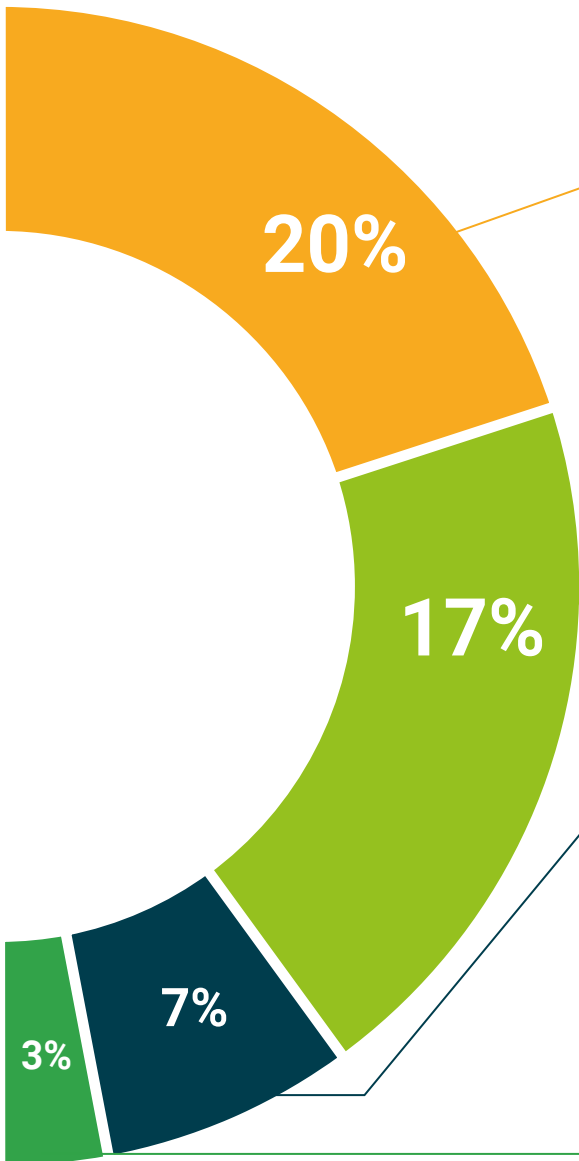


#### **Letture complementari**

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.







**Analisi di casi elaborati e condotti da esperti**

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



**Testing & Retesting**

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



**Master class**

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



**Guide di consultazione veloce**

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

# Titolo

Il Master Privato in Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Master Privato in Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità**

N. Ore Ufficiali: **1.500**



\*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingue

**tech** università  
tecnologica

## Master Privato

Gestione delle Difficoltà  
di Apprendimento e  
Attenzione alla Diversità

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

# Master Privato in Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità

